

La Provincia di Lecco

EDIZIONE LUNEDÌ 24 OTTOBRE 2014
€1,900 L.320

ANNO 122 - NUMERO 282
www.laprovinciadilecco.it



La sfida di Renzi alla Cgil
A Roma un milione in piazza
Camusso: avanti con lo sciopero
Il premier: la piazza non ci ferma



Iran, giustiziata Reyhaneh
La donna, 26 anni, aveva ucciso
l'uomo che tentò di violentarla
Ignorati gli appelli alla grazia.



**IL POETA
FAVOLOSO
E LA NOSTRA
FRAGILITÀ**

di DIEGO MIRONDI

C'è un giochino che da qualche tempo si è trasformato in un'incubatrice di social media. Anzi, come dicono quelli che lo sanno lungo, è diventato virale su Twitter.

Niente di accorgimento, per carità, che si è già visto nelle volte anche ai tempi della pommatura, da lui pensata e del calamaro, ma stordisce l'elenco dei libri della vita, quelli che portati nella stessa scuola desertica, quelli che subvengono fuggendo dalla tua casa in fiamme, quelli che non vedevi scappare se ti mancavano i soldi per sfamare i tuoi figli, pensandoti una sorta di...

**ECCELLENZE
LECCHESI
E RITARDI
DI SISTEMA**

di GIULIO MORASSI

C'è una bene perché siamo in un mercato dove non c'è crisi. Lo dicono, pochi giorni fa, Walter Fontana, presidente dell'omonimo gruppo di Calolziocorte, che produce carrozzerie in alluminio per le auto di lusso.

Diciamo che Fontana merita un premio di merito. O meglio, raccontava una mezza verità. Il vero che ci sono mercati e settori che vanno male, insuperabili a qualsiasi recessione o depressione. E chi lavora con tali segmenti di clientela, la crisi la legge sui giornali e non nei bilanci della sua azienda. Ma altrettanto...



Fiera artigiana: novità high-tech

È stata inaugurata a Lariane la Mostra dell'artigianato. Alla cerimonia ha partecipato Cesare Romiti, il segretario di Confindustria. Tra le novità della rassegna - che resta aperta fino al 2 novembre - gli stand dedicati alle nuove tecnologie

Cade sul Resegone, muore a 25 anni

Tragedia vicino al Rifugio Azzoni: un giovane del Cai di Milano precipita per settanta metri

Tragedia sul Resegone dove nella tarda mattinata di ieri ha precipitato un giovane escursionista milanese, che ha colpito una roccia a circa 70 metri.

«Vede un attimo a guardare oltre quella pargola». Lasciato lì vicino a terra, Davide Medonani

Filo di aia
De' pe' d'quar e un po' d'la. È un Filo crechito di Larpada.

una indifferenza, ed è allarmato. Il ventiduenne era finito incastrato nel Valsogra, un dirupo pericoloso una settantina di metri su un'altissima parete di roccia. In un attimo si è rotto il suo unico scoglio. Quando gli soccorsi del Soccorso alpino della XIX Delegazione e l'Alpine dell'Università di Como sono riusciti a

raggiungerlo in elicottero, per l'escursionista di Milano non c'era più niente da fare. Le operazioni di recupero della salma sono rivelate piuttosto difficili, proprio perché la zona è molto impervia e difficilmente raggiungibile sia a piedi che con l'elicottero.

Lecco. Bonifica dell'eternit: lavori al via in stazione



Una vena è proprio corsa contro il tempo il partita ieri per rispettare i dieci giorni previsti dall'ordinanza del sindaco. I lavori sono al lavoro anche di sabato mentre i filati sono stati e lo smantellamento della tettoia e inoltre...

Vento, disastro a Lecco

La città dei parchi chiusi

Pochi chilometri dal centro del forte vento dei giorni scorsi, come quello di Villa Franca a Germasoglio, l'«V» degli alpini di Calolziocorte, il villaggio di Castello, Epiano di Villa Gazzanola, Zuccone di Olona. Mancano pochi chilometri da casa di un nuovo scoppio di un'arvicola di Villa Gazzanola, Muggiano che

è sbarcato dallo scorso 10 agosto a seguito di una tromba d'aria. Ci sono pure i parchi chiusi da tempo per l'area di via Nautica ad Acquino. Chiuso perché il Comune ha posticipato i giochi per i bambini, ha fatto tutte le operazioni di manutenzione più tagliato l'erba.

Calolziocorte

Scappa un cellulare
Minorenne in cella

Formato un gruppo di 17 anni sul treno, alcuni studenti hanno tentato di farlo scappare

Vercurago

Obbligo di dimora
violato: in manette

Arrestato Angelo Silvestri, coimputato in "Oversize" Un anno di libertà vigilata

Monticello

Atti osceni in sauna
Viene denunciato

Quarantenne si lascia andare di fronte a due donne nei locali della sauna

Merate

Cade mentre pulisce
Paura in albergo

Un cinquantenne di 53 anni è scivolato durante le pulizie fluorescenti in ospedale

kitchens ROYAL
PRESENTI ALLA MOSTRA ARTIGIANATO
EDIZIONE 2014
L'ARTEFICE ERBA
Via Italia, 26
23021 MARIANOVA - LC
Telefono 031 835644
www.kitchens.it

L'avvocato: «Aicha, figlia mia»

«Cara Aicha, ti scrivo queste poche righe ad una figlia». L'avvocato Simona Fiora ha scritto una lettera molto toccante alla sua assistita, Aicha Conzibaby, la mamma di Abdiel Lariane che un anno fa aveva tentato il figlio Nisidò, di appena tre anni, e che in netteramente è stata condannata a dieci anni di reclusione psichiatrica. Esattamente il doppio di quanto era stato richiesto dal pubblico ministero.



Aicha Conzibaby, la mamma omicida di Abdiel

Calcio
Il Lecco si prova
con la Castellana
Torna in campo oggi il Lecco (14,30 e diretta web) sul campo della Castellana in occasione della partita di campionato. Oggi finale

Vela
L'Interlaghina
strutta la breva
Ieri prima regata dell'Interlaghina di Lecco per la categoria Optimist. Al comando il mandolone Colombo negli Junco e il primo Regatta nei Cadetti. Oggi finale

ECCELLENZE LECCHESI E RITARDI DI SISTEMA

di **GIANLUCA MORASSI**

Ci va bene perché siamo in un mercato dove non c'è crisi». Lo diceva, pochi giorni fa, Walter Fontana, presidente dell'omonimo gruppo di Calolziocorte, che produce carrozzerie in alluminio per le auto di lusso.

Diciamo che Fontana mentiva sapendo di mentire. O meglio, raccontava una mezza verità. È vero che ci sono mercati e settori che vanno a mille, impermeabili a qualsiasi recessione o depressione. E chi lavora con tali segmenti di clientela, la crisi la legge sui giornali e non nei bilanci della sua azienda. Ma è altrettanto ve-

CONTINUA A PAGINA 8

LE ECCELLENZE LECCHESI

di **GIANLUCA MORASSI**

segue da pagina 1

ro che non è questione di fortuna: nei mercati forti bisogna essere capaci di starci. Non è facile perché ci sono barriere all'entrata molto alte e la concorrenza sgomitata e spinge.

Quanto realizzato dal gruppo Fontana (è un esempio di eccellenza come ce ne sono altri nel Lecchese) negli ultimi dieci anni può aiutare a capire cosa vuole dire fare impresa all'epoca della globalizzazione e dell'euro (che non consente svalutazioni competitive). All'inizio degli anni Duemila, a Calolzio si producevano gli stampi per il settore auto. Il mercato andava e l'orizzonte - almeno all'apparenza - sembrava sgombro da nubi. Una condizione quasi ideale, almeno per un osservatore disattento. Non per un imprenditore che deve

stare con le antenne dritte. Così fece Fontana (ma ripetiamo, nel Lecchese ci sono numerosi altri esempi) il quale capì che - per evitare attacchi dai nuovi concorrenti - bisognava puntare su lavorazioni a più alto valore aggiunto, con una tecnologia elevata e nuova. Ecco la decisione di studiare l'alluminio, materiale allora appena adottato nella produzione delle scocche auto.

Fontana ci ha creduto, ha investito, ha rischiato, ha rivoluzionato la fabbrica, ha chiesto ai dipendenti di riqualificarsi. In tutto questo percorso, è probabile ci siano stati sbagli e momenti difficili e di sconforto. Il mercato oggi dice che Fontana ha avuto ragione: il gruppo calolziense è diventato il fornitore di riferimento di Ferrari, Jaguar, Range Rover e, da poco, di Rolls Royce.

Questo per dire che fare l'imprenditore non è facile (lo farebbero tutti). E che quelli veri - lo scrive Gianfilippo Cuneo - sono una minoranza,

gli altri vengono classificati dal consulente appena citato come semplici gestori di aziende. Proprio perché fare l'imprenditore non è da tutti e non è semplice, i pochi che hanno resistito andrebbero incoraggiati, o non scoraggiati. In sostanza, servirebbe un sistema-Paese che almeno non ostacoli l'attività delle aziende.

Non è il caso di cominciare la litania delle cose che non vanno, ormai tutti le sanno. Ma proprio perché sono arciconosciute, diventa ancora più pressante la domanda: ma è possibile che - al di là degli innumerevoli annunci e promesse da destra e da sinistra - non si riesca a rendere più agevole la vita a chi lavora (imprese e loro dipendenti)? Ci dobbiamo arrendere al declino industriale? Lecco ha imprese, storia, strutture e competenze per tornare a crescere ma è necessario che il cambio di marcia sia innescato da tutto il sistema-Paese.